

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)

In questo tempo particolare, segnato dalla pandemia, stanno crescendo nuove povertà che vanno ad aggiungersi a quelle già esistenti. Se tutti, o quasi, stiamo diventando più poveri, ad alcuni rimane solo il gesto di tendere la mano perché ormai non hanno più niente.

Ispirandosi alla sapienza del Siracide, papa Francesco, nella IV giornata mondiale del povero, che si celebrerà domenica 15 novembre 2020, ci invita ad entrare nella logica della condivisione, a compiere gesti concreti verso chi manca del necessario. *“Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all’amore”*. Nessuno è così povero da non poter offrire un caffè, una parola di speranza, un vestito o un po’ di pane.

Di fronte alla preoccupante emergenza sanitaria e alla crescente crisi economica, abbiamo già visto un moltiplicarsi di iniziative di solidarietà. Il Papa ricorda nel suo messaggio le tante mani che si sono adoperate per alleviare le sofferenze dei fratelli: le mani dei medici, infermieri, farmacisti, degli impiegati nei supermercati...

Le nostre parrocchie, ed in particolare le nostre Caritas, hanno visto tante mani fare delle donazioni, distribuire viveri, consegnare tessere prepagate, fornire dispositivi di protezione individuale e di igienizzanti...mani che hanno attrezzato un minimo di accoglienza per chi non poteva restare a casa perché non aveva una dimora.

Ora, la crescita continua dei contagi, ci costringe a limitare le iniziative vissute negli scorsi anni per la giornata mondiale dei poveri, possiamo però *“concentrare lo sguardo sull’essenziale e superare le barriere dell’indifferenza”*, vivendo momenti di

preghiera (anche on line) personali, e se possibile, comunitari e proponendo piccoli gesti di attenzione verso i fratelli e le sorelle in difficoltà.

La Caritas diocesana proporrà un momento di riflessione sul tema (on line) per tutti i volontari venerdì prossimo 6 novembre 2020 alle ore 21.00 (ci si potrà collegare attraverso la piattaforma che troveremo sul sito www.caritasanbenedetto.it).

Nelle parrocchie le Caritas potranno animare la liturgia eucaristica di domenica 15 novembre 2020 per sensibilizzare le comunità sul tema della povertà (In allegato alcuni suggerimenti).

Ogni Caritas parrocchiale potrebbe proporre un piccolo gesto di attenzione alle famiglie che vivono un momento di particolare disagio (specie dove sono presenti dei bimbi) magari consegnando una tessera prepagata oppure un cesto ben preparato di generi alimentari con un biglietto....

Mentre cresce la preoccupazione per il dilagare del covid-19, prendiamo coscienza che siamo tutti mendicanti, bisognosi di stendere la mano verso il Signore per elemosinare la sapienza e verso gli altri per vivere con responsabilità la storia che ci è data.

Lasciamoci accompagnare da Maria, la Madre di Dio, la Madre dei poveri. *“Possa la preghiera alla Madre dei poveri accomunare questi suoi figli prediletti e quanti li servono nel nome di Cristo. E la preghiera trasformi la mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata” (Papa Francesco, Messaggio giornata mondiale dei poveri 2020)*